Cosa c'è di bello?

"Pax Vobis" da Postumia

Alla libreria Postumia, sabato 7 marzo alle ore 15 si terrà la presentazione del romanzo "Pax Vobis" di Marco e Andrea Bertoni.

"Pierino e il lupo" da domani a giovedì per le scuole al Filo

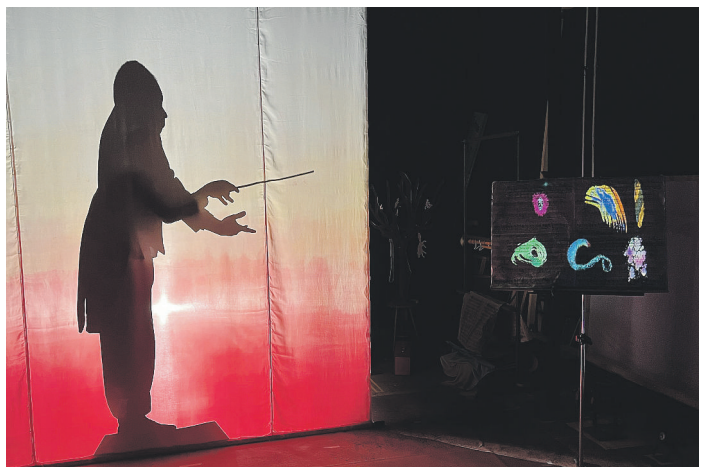
La nuova produzione di Teatro Gioco Vita nella rassegna "Salt'in banco" in vista della presentazione agli ospiti di Focus on Kids

Alcune melodie evocano mondi in maniera potente e indelebile. Come "Pierino e il lupo" di Prokofiev, insostituibile evergreen che da 90 anni educa orecchio e fantasia dei più piccoli. Un classico in arrivo al Teatro Filodrammatici in veste inedita: è la nuova produzione 2026 di teatro d'ombre di Teatro Gioco Vita, regia Marco Ferro.

Da domani a giovedì va in scena un tris di anteprime in matinée per le scuole della rassegna "Salt'in banco"; giovedì alle 20.30 il debutto per tutto il pubblico (dai 3 anni in su), davanti agli osservatori internazionali, all'interno della prima edizione della tre giorni "Focus on Kids" (prenotazioni e ticket in biglietteria e la sera stessa).

Il Prokofiev del Gioco Vita si annuncia come un'esperienza totale, dove le ombre dialogano con videomapping e animazioni digitali. Musica, teatro, parola e tecnologia per trasformare la fiaba in un viaggio multisensoriale profondo. Protagonista: il giovane Sebastian Pasten, new-entry nello staff artistico del centro teatrale diretto da Diego Maj e Jacopo Maj. Nicoletta Garioni firma scene, disegni e ombre insieme a Ferro; Federica Ferrari le sagome, Paolo Codognola il progetto sonoro ed Erilù Ghidotti i costumi. I movimenti sono curati da Valeria Sacco, luci e videomapping di Anna Adorno, con le animazioni di Ferro, la collaborazione tecnica di Rossella Corna e Giovanni Mutti.

_Pietro Corvi



Una scena di "Pierino e il lupo", nuova produzione di Teatro Gioco Vita

LA VOCALIST CON MARENCO E GARLASCHELLI

"Musica al Lavoro" da giovedì con Quagliata

Fra troppi consumi distratti c'è una kermesse che sceglie la strada ostinata dell'impegno. Torna "Musica al Lavoro", storica emanazione di Cgil e Arci che trasforma il Salone Mandela della Camera del Lavoro in via XXIV Maggio in un presidio di cittadinanza attiva. L'edizione 2026 si presenta con un cartellone essenziale ma di qualità, ad ingresso gratuito. «La rassegna resiste», sottolinea il segretario generale Ivo Bussacchini, convinto che la cultura sia «l'unico strumento per modellare il futuro senza perdere le radici». Il sipario si alza questo giovedì 5 alle 18.30 per la Giornata della Donna con "Le città delle Donne". Sarà un viaggio intenso tra Roma, New York, Città del Messico, Berlino e Santiago del Cile: metropoli simbolo attraversate da figure femminili che hanno cambiato il corso della Storia. La voce di Paola Quagliata, Nadio Marenco alla fisarmonica e il contrabbasso del direttore artistico Luca Garlaschelli intrecceranno musica e poesia, diritti e canzoni, in un racconto che unisce continenti e generazioni nel segno dell'emancipazione.

Il 9 aprile alle 10 spazio al pubblico delle scuole con "Il Ballonaio e la beffa di Verona": la compagnia piacentina I Sottospirito diretta dal regista e attore Paolo Muzio in una straordinaria truffa partigiana ai danni dei nazisti, su sceneggiatura del cronista e scrittore Ermanno Mariani. Il cuore della Liberazione batterà il 26 aprile alle 21 con "Ad ora certa", suite jazz in 6 movimenti (composta da Garlaschelli) suonata dalla Sugarino Project e dedicata a Primo Levi, per trasformare la memoria della deportazione in responsabilità collettiva. Il ciclo si chiuderà il 20 novembre alle 21 contro la violenza sulle donne con il reading palestinese "Col vento nei capelli", con Ruba Salih e Dalal Suleiman. _PieCor

9t24bt

Lucio, l'uomo delle stelle esposizione di Pablo è Vivo

Particolare di un'opera

Il 4 marzo, data di nascita di Dalla, l'inaugurazione della mostra in via X Giugno

Lucio Dalla, l'indimenticabile cantautore bolognese scomparso nel 2012 a 68 anni, era nato - come recita una sua famosa canzone - il 4 marzo del 1943.

E proprio mercoledì 4 marzo, alle ore 17 nel locale The Temple Bar in via X Giugno, 98 a Piacenza, sarà inaugurata la mostra pittorica "Lucio. L'uomo delle stelle" di Pablo è Vivo. Un omaggio artistico di valore, particolarmente sentito.

L'ingresso è libero e aperto a tutta la cittadinanza. Lucio Dalla viene ricordato tramite ritratti originali, ma anche scorci paesaggistici e urbani ed inoltre orizzonti marini, che lui usava navigare ed anche "cantare" in alcuni suoi brani famosi. Canzoni iconiche, da "Come è profondo il mare" a "Stella di mare", da "Onda su onda" a "Il mare di Marsala".

"Sorry, baby" è il bell'esordio alla regia di Eva Victor

La pellicola indipendente alla rassegna del mercoledì del cinema Jolly 2 a San Nicolò

Per la rassegna del mercoledì, il 4 marzo alle 21 il Jolly 2 di San Nicolò ha in programma un piccolo brillantissimo film indipendente: presentato come chiusura alla Quinzaine de Realizateurs del Festival di Cannes, "Sorry, baby", esordio alla regia dell'attrice statunitense Eva Victor (che qualcuno potrebbe ricordare tra le protagoniste delle ultime stagioni di "Billions") è la storia dell'elaborazione di un trauma. La protagonista Agnes, interpretata dalla stessa Victor, è una giovane docente universitaria molto promettente. Quando subisce una molestia da parte del suo relatore di tesi, il suo mondo va in pezzi, ma tutto succede improvvisamente e senza clamore, quasi in punta di piedi. Bloccata nel tempo e nello spazio della sua casa nel New England, Agnes comincia lentamente a ricostruirsi per caso, grazie alla presenza dell'amica Lydie, ai goffi tentativi di approcci del vicino di casa Gavin, a un uomo che le offre un panino: con un tono che mescola grazia e ironia, forza primaria del ritmo e della struttura, Victor usa la commedia per interrogarsi su come l'umorismo possa essere sia uno scudo che una finestra sul caos emotivo del suo personaggio. _Barbara Belzini

Romano Tagliaferri mostra alla Cattolica

Stamani alle 11.30 si inaugura "L'alchimia del sentimento" aperta fino al 31 marzo

Questa mattina alle 11.30 nell'atrio della Cattolica del Sacro Cuore, sarà inaugurata "L'alchimia del sentimento", mostra dedicata a Romano Tagliaferri. Nel ventennale dalla scomparsa dell'artista piacentino, il campus ospita una selezione delle sue opere fino al 31 marzo. Il 19 marzo alle 21, l'incrocio con il Piacenza Jazz Fest nel concerto di Umberto Petrin e Gianluigi Trovesi "Twelve colours", dialogo con l'opera "Blue Archie Shepp" di Romano Tagliaferri, che era anche docente del Respighi e alcuni liceali saranno coinvolti durante la mostra in un percorso di orientamento.

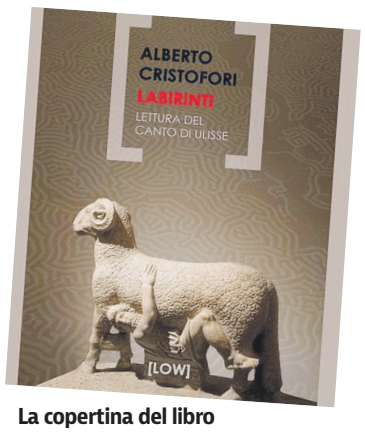
La locandina della mostra

All'odierna inaugurazione parteciperanno il direttore di sede Angelo Manfredini e il curatore del catalogo della mostra Carlo Francou. Saranno inoltre presenti Laura Tagliaferri, che insieme a Anna Mazza ha pensato e voluto la mostra, la dirigente del Respighi Elisabetta Ghiretti, Michela Valotti, docente della facoltà di scienze della formazione di Università Cattolica, e Raffaella Pezzoni, docente del liceo Respighi.

Cristofori alla Biffi Arte presenta "Labirinti"

Domani lo scrittore in dialogo con Gabriele Dadati sulla sua ultima fatica letteraria per Low

Prosegue la collaborazione tra il celebre scrittore e traduttore Alberto Cristofori e Edizioni Low con la pubblicazione di "Labirinti - Il Canto di Ulisse", che sarà presentato dall'autore, accompagnato da Gabriele Dadati, domani 3 marzo alle 18 da Biffi Arte. Cristofori ne propone una lettura personale, a tratti dichiaratamente soggettiva, con l'attenzione e il rispetto dovuti a un capolavoro. Nelle pagine del libro troviamo i temi che Dante consegna alla nostra sensibilità: l'ordine dell'arte sotto il caos delle apparenze, la coscienza della grandezza e dei limiti della ragione umana, il rapporto tra giustizia divina ed eternità della pena, la consapevolezza dello scorrere del tempo, la compresenza di tragedia e commedia nel quotidiano. Con l'incisività, la chiarezza e la passione del grande divulgatore, testimoniate dalla dedica che apre il volume, Cristofori svolge un'analisi del testo che si intreccia a spunti autobiografici, rimandi alla musica e alla pittura, riflettendo sulla potenza della parola poetica per capire perché Ulisse e il suo «folle volo», a distanza di settecento anni, continuano a interrogarci e a sfidarci. _Barbara Belzini

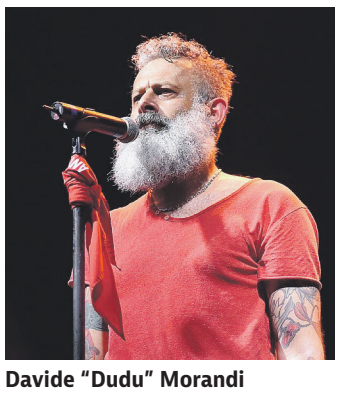


La copertina del libro

Con "Dudu" Morandi crocevia di storia e note

Mercoledì prossimo all'Irish in serata la performance della voce dei Modena City Ramblers

Non solo un infrasettimanale in musica: un pezzo di storia emiliana e italiana che sbarca in centro città. Mercoledì 4 l'Irish Pub di via San Siro dalle 21.30 si trasforma in un crocevia di storie e polvere con Davide "Dudu" Morandi, voce storica (dopo Cisco) dei Modena City Ramblers. Il palchetto del Dubliner's fa spazio alla Dudu Folk Experience, un progetto che ha il sapore del concerto, della cantata, dell'incontro; Dudu non porta in scena solo una scaletta, ma vent'anni di strade macinate in tutta Italia, in Europa e nel mondo. Morandi si spoglia delle grandi impalcature rock per tornare alla radice nuda della musica popolare. È roba genuina, fatta di ballate sincere e cuori a mille, dove la narrazione conta più della perfezione. La formazione nasce per conservare e rinfrescare quel linguaggio di strada che nasce dai furgoni in tour e finisce dritto al bancone. Materiali autografi mischiati a Waterboys, Mocogno Rovers e Pogues, memorie, note, parole tra la via Emilia e l'Atlantico, chilometri di resistenza, ribellione e speranza a tu per tu con la storia del folk italiano. _Pie.Cor.



Davide "Dudu" Morandi

La scrittrice Mosti attraversa due secoli

L'autrice, già insegnante liceale, presenta il suo ultimo volume mercoledì alla Romagnosi

Prosegue la rassegna dei "mercoledì coi grilli per la testa" organizzata e condotta dallo scrittore Claudio Arzani, che il 4 marzo alle 17.30 alla Libreria internazionale Romagnosi ospiterà Loredana Mosti per presentare il libro "Attraverso", con ricordi di vita pubblica e privata vissuta tra due secoli ed in particolare tra gli anni '50 e il primo quarto del secolo XXI. Mosti, già docente liceale, nel 2023 ha pubblicato il suo primo libro "Storie minime" (Gutenberg) sulla Piacenza popolaresca, a partire dagli anni '50. L'ingresso è gratuito e aperto a tutta la cittadinanza.

La copertina del libro "Attraverso"

La scrittrice Loredana Mosti

93uCl6yabT